Servi Del Misericordioso

Shaykh Pod BOOKS

Shaykh Pod ITALIAN

Adottare Caratteristiche Positive Porta Alla Pace Della Mente

Servi Del Misericordioso

Libri di ShaykhPod

Pubblicato da ShaykhPod Books, 2024

Servi del Misericordioso

Seconda edizione. 12 aprile 2024.

Scritto da ShaykhPod Books.

Sommario

Ringraziamenti

Tutte le lodi sono per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, il cui cammino è stato scelto da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Vorremmo esprimere la nostra più profonda gratitudine all'intera famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola star, Yusuf, il cui continuo supporto e consiglio hanno ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutte le lodi ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

Note del compilatore

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così difficile. Potremmo aver inciampato inconsciamente e commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e il richiamo della nostra attenzione su di essi sarà apprezzato. Invitiamo sinceramente suggerimenti costruttivi che possono essere inviati a ShaykhPod.Books@gmail.com .

Introduzione

Le caratteristiche dei veri servi di Allah, l'Eccelso, sono menzionate nel capitolo 25 Al Furqan, versetti 63-77. Sono questi musulmani a cui saranno concesse sicurezza e grandi benedizioni in questo mondo e nell'altro. Capitolo 10 Yunus, versetto 62:

"Indubbiamente, [per] gli alleati di Allah non ci sarà nulla da temere, né saranno afflitti."

Ogni volta che affronteranno una prova, verrà data loro la forza di superarla, così che possano raccogliere ulteriori benedizioni. Quando l'intera creazione affronterà il Giorno del Giudizio, Allah, l'Esaltato, rimuoverà ogni dolore da loro. Capitolo 21 Al Anbiya, versetto 103:

"Non saranno turbati dal terrore più grande e gli angeli li incontreranno, [dicendo]: "Questo è il vostro Giorno che vi è stato promesso""

Allah, l'Eccelso, si vanta di questi speciali servitori degli Angeli nei Cieli. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 5428. Sono coloro che sono avvicinati ad Allah, l'Eccelso, in questo mondo e otterranno la speciale vicinanza di Allah, l'Eccelso, nell'aldilà. Capitolo 56 Al Waqi'ah, versetti 10-12:

“E i precursori, i precursori. Quelli sono quelli portati vicino [ad Allah]. Nei Giardini del Piacere.”

Si liberarono dalla servitù di tutte le altre cose e si dedicarono alla vera obbedienza di Allah, l'Eccelso, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza. Quando divennero Suoi servi, divennero indipendenti dall'intera creazione. Ma coloro che cercarono la libertà da questa servitù divennero servi solo dei loro desideri e del mondo materiale. Capitolo 45 Al Jathiyah, versetto 23:

“Hai visto colui che ha preso come suo dio il suo [proprio] desiderio…”

Hanno raggiunto questo rango sforzandosi di emulare il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, e i suoi benedetti Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro. Ma è importante notare che questo non è possibile senza conoscenza. Fu il motivo per cui il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, dichiarò in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 224, che acquisire una conoscenza utile è un dovere per tutti i musulmani.

Deve essere la missione di tutti i musulmani emulare il buon carattere dei servi del Più Misericordioso, affinché anche loro possano raggiungere il successo in questo mondo e nell'altro. Un musulmano

deve sempre ricordare che nulla sarà più pesante sulla Bilancia del Giorno del Giudizio del buon carattere. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2003.

Umiltà

La prima qualità dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 63:

"E i servi del Misericordioso sono coloro che camminano facilmente sulla terra…"

I servi di Allah, l'Eccelso, hanno capito che qualsiasi cosa buona possiedano è solo perché Allah, l'Eccelso, gliela ha concessa. E qualsiasi male da cui siano salvati è perché Allah, l'Eccelso, li ha protetti. Non è sciocco essere orgogliosi di qualcosa che non appartiene a qualcuno? Proprio come una persona non si vanta di un'auto sportiva che non appartiene a loro i musulmani devono rendersi conto che nulla in realtà appartiene a loro. Questo atteggiamento assicura che si rimanga umili in ogni momento. Gli umili servitori di Allah, l'Esaltato, credono pienamente nell'Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, trovato in Sahih Bukhari, numero 5673, che dichiara che le azioni giuste di una persona non la porteranno in Paradiso. Solo la misericordia di Allah, l'Esaltato, può far sì che ciò accada. Questo perché ogni azione giusta è possibile solo quando Allah, l'Esaltato, fornisce a qualcuno la conoscenza, la forza, l'opportunità e l'ispirazione per compierla. Anche l'accettazione dell'azione dipende sulla misericordia di Allah, l'Eccelso. Quando si tiene a mente questo, si salva dall'orgoglio e si ispira ad adottare l'umiltà. Bisogna sempre ricordare che essere umili non è un segno di debolezza, poiché l'Islam ha incoraggiato a difendersi se necessario. In altre parole, l'Islam insegna ai musulmani a essere umili senza debolezza. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha confermato in un

Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2029, che chiunque si umilia davanti ad Allah, l'Eccelso, sarà innalzato da Lui. Quindi, in realtà, l'umiltà porta all'onore in entrambi i mondi. Basta riflettere sul più umile della creazione per comprendere questo fatto, vale a dire, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Allah, l'Eccelso, ha chiaramente ordinato alle persone ordinando al Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, di adottare questa importante qualità. Capitolo 26 Ash Shu'ara, versetto 215:

“E abbassa la tua ala [cioè, mostra gentilezza] verso coloro che ti seguono tra i credenti.”

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, conduceva una vita umile. Ad esempio, svolgeva felicemente i doveri domestici in casa, dimostrando così che queste faccende sono neutre rispetto al genere. Ciò è confermato nell'Adab Al Mufrad, numero 538, dell'Imam Bukhari.

L'umiltà è una caratteristica interiore che si manifesta all'esterno, come il modo in cui si cammina. Questo è discusso in un altro versetto capitolo 31 Luqman, versetto 18:

“E non porgere la guancia [in segno di disprezzo] verso le persone e non camminare sulla terra esultante…”

Allah, l'Eccelso, ha chiarito che il Paradiso è per gli umili servitori che non possiedono traccia di orgoglio. Capitolo 28 Al Qasas, versetto 83:

“Quella dimora dell'Aldilà la assegniamo a coloro che non desiderano esaltazione sulla terra o corruzione. E il [miglior] risultato è per i giusti.”

Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1998, che chiunque possieda un atomo di orgoglio non entrerà in Paradiso. Solo Allah, l'Esaltato, ha il diritto di essere orgoglioso poiché è il Creatore, il Sostenitore e il Proprietario dell'intero universo.

È importante notare che l'orgoglio è quando uno crede di essere superiore agli altri e rifiuta la verità quando gli viene presentata, poiché non gli piace accettare la verità quando proviene da altri che non siano lui. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4092.

Ignoranza

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso, menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 63, è che evitano l'ignoranza e gli ignoranti.

"… e quando gli ignoranti si rivolgono a loro [duramente], dicono [parole di] pace."

Nello specifico, quando le persone agiscono in modo sciocco non rispondono allo stesso modo. Invece, mostrano pazienza e trattano queste persone con gentilezza, il che si manifesta attraverso le loro parole e azioni. Capiscono che la migliore risposta che possono dare a una persona sciocca è lasciarla in pace, poiché rispondere in modo malvagio non fa che spronarla. Ciò non significa che non si difendano, poiché l'Islam lo consente, ma hanno adottato l'umiltà senza debolezza. Non desiderano perdere tempo con persone che cercano solo guai. L'ignoranza è una caratteristica sgradita nell'Islam ed è una delle ragioni per cui cercare la conoscenza è un dovere per tutti i musulmani. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 224. Gli ignoranti commettono peccati senza nemmeno rendersene conto, quindi i veri servitori del Più Misericordioso evitano la sua gente e questa caratteristica dedicando tempo allo studio del Sacro Corano e delle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, e si sforzano di adottare questi insegnamenti nelle loro vite attraverso le azioni. Capitolo 39 Az Zumar, versetto 9:

“…Dì: "Coloro che sanno sono uguali a coloro che non sanno?"…”

Il Sacro Corano ha chiarito che una persona ignorante non può raggiungere la vera pietà. Capitolo 35 Fatir, versetto 28:

“… Solo coloro che temono Allah, tra i Suoi servi, hanno conoscenza…”

Questo perché la conoscenza è richiesta per adottare le buone caratteristiche ed evitare i tratti malvagi consigliati negli insegnamenti islamici. Se uno non è consapevole di un tratto malvagio, come può evitarlo o rimuoverlo dal suo carattere?

Non solo ci si dovrebbe sforzare di acquisire e mettere in pratica la conoscenza islamica, ma si dovrebbe sempre mantenere rispetto per coloro che possiedono la conoscenza, poiché ciò tiene lontani dall'orgoglio.

Il Sacro Corano consiglia ai musulmani di allontanarsi dalla compagnia degli ignoranti, poiché possono solo ispirare i loro amici verso cose inutili o malvagie. Capitolo 28 Al Qasas, versetto 55:

“ E quando sentono parlare male, se ne allontanano e dicono: "Per noi sono le nostre azioni, e per voi sono le vostre azioni. La pace sarà su di voi; non cerchiamo gli ignoranti".”

Ciò non significa che non si debbano consigliare o insegnare agli ignoranti, ma che questo compito dovrebbe essere lasciato ai musulmani istruiti che hanno adottato le giuste caratteristiche richieste per diffondere correttamente il messaggio dell'Islam.

Il vero ignorante non è qualcuno che manca di conoscenza. In verità, l'ignorante è qualcuno che non agisce in base alla propria conoscenza. Una persona del genere è ignorante anche se possiede molta conoscenza. Agire in base alla conoscenza è una conoscenza che è benefica. Tutto il resto è solo conoscenza della lingua che non sarà di beneficio al suo possessore. In realtà questa conoscenza testimonierà contro una persona nel Giorno del Giudizio. Quindi i musulmani dovrebbero sforzarsi di imparare e agire in base alla conoscenza islamica e cercare rifugio in Allah, l'Esaltato, dalla conoscenza che non è di beneficio come il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3843.

La preghiera della notte

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 64:

“E coloro che trascorrono [parte della] notte prostrandosi e stando in piedi [in preghiera] davanti al loro Signore.”

Dimostrano la loro sincerità verso Allah, l'Esaltato, sacrificando parte del loro sonno e riposo per adorarLo quando nessun altro occhio li sta osservando. Le caratteristiche precedenti hanno menzionato quei tratti che sono pubblici, quindi si può accusare questi servi di mettersi in mostra. Ma questa caratteristica dimostra la loro sincerità. Questo versetto indica chiaramente che i veri servi del Più Misericordioso sono coloro che hanno stabilito le loro preghiere obbligatorie. Si offrono preghiere volontarie regolarmente solo dopo aver stabilito le preghiere obbligatorie. Non c'è successo senza questo. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha promesso il Paradiso a colui che stabilisce correttamente le proprie preghiere in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 1401. Offrire la preghiera è un mezzo per avere una conversazione intima con Allah, l'Esaltato. È un segno del proprio servizio ad Allah, l'Esaltato.

La preghiera notturna ha innumerevoli virtù. Ad esempio, un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 1614, consiglia che è la migliore preghiera volontaria. La notte è quando Allah, l'Eccelso, scende nei Cieli di questo mondo secondo la Sua infinita dignità e invita le persone verso

il Suo perdono e la Sua misericordia. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6321. Nessuno avrà un rango più alto nel Giorno del Giudizio o in Paradiso del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, e questo rango è stato direttamente collegato alla preghiera notturna. Capitolo 17 Al Isra, versetto 79:

“ E da [parte della] notte, prega con essa [cioè, recitando il Corano] come [adorazione] aggiuntiva per te; è previsto che il tuo Signore ti resusciterà a una stazione lodata.”

Ciò dimostra che coloro che stabiliscono la preghiera volontaria notturna saranno benedetti con i ranghi più alti in entrambi i mondi. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che si è più vicini ad Allah, l'Esaltato, nell'ultima parte della notte in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3579. Pertanto, si possono trarre innumerevoli benedizioni se si è svegli e si ricorda Allah, l'Esaltato, in questo momento.

Tutti i musulmani desiderano che le loro suppliche siano esaudite e che i loro bisogni siano soddisfatti. Pertanto, dovrebbero sforzarsi di offrire la preghiera notturna volontaria poiché il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 1770, che c'è un'ora speciale in ogni notte in cui le buone suppliche sono sempre esaudite.

Stabilire la preghiera notturna è un modo eccellente per impedire a qualcuno di commettere peccati, incoraggia a evitare inutili riunioni

sociali e protegge una persona da molte malattie fisiche. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3549.

Ci si dovrebbe preparare alla preghiera notturna non mangiando o bevendo troppo, soprattutto prima di andare a letto, perché ciò induce alla pigrizia. Non ci si dovrebbe stancare inutilmente durante il giorno. Un breve riposino durante il giorno può aiutare in questo. Infine, si dovrebbero evitare i peccati e sforzarsi di obbedire ad Allah, l'Eccelso, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza, perché gli obbedienti trovano più facile offrire la preghiera notturna volontaria.

L'adorazione durante la notte è benedetta poiché a ogni persona viene dato ciò che desidera. Coloro che desiderano che una difficoltà venga rimossa ricevono una rapida risposta. Coloro che desiderano mostrare la loro gratitudine ad Allah, l'Esaltato, raggiungono lo status di un servitore veramente grato. Coloro che desiderano il Paradiso hanno le porte della misericordia e delle benedizioni aperte per loro. Coloro che desiderano essere salvati dall'Inferno ricevono protezione. E coloro che non desiderano altro che il loro Signore sono benedetti dalla Sua intimità e vicinanza.

Timore di Allah, l'Eccelso

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetti 65-66:

“E coloro che dicono: "Signore nostro, allontana da noi la punizione dell'Inferno. In verità, la sua punizione è sempre aderente. In verità, è malvagio come insediamento e residenza".

In questi versetti è stata registrata una supplica che mostra la paura che i veri servi del Più Misericordioso possiedono. Temono di disobbedire ad Allah, l'Esaltato, e quindi di entrare all'Inferno. Questa è una prova del loro zelo nell'obbedire ad Allah, l'Esaltato, in ogni momento. Non sono come quei pensatori pieni di desideri che non provano timore di Allah, l'Esaltato, disobbedendoGli, ma sperano nella salvezza. I veri servi del Più Misericordioso adempiono alla caratteristica della vera speranza in Allah, l'Esaltato, impegnandosi sinceramente per il piacere di Allah, l'Esaltato, in tutte le loro attività e poi sperano nella salvezza.

Non si vantano dei loro numerosi atti di rettitudine, poiché sanno che nulla può salvarli dal fuoco dell'Inferno e ammetterli in Paradiso, se non la misericordia di Allah, l'Esaltato. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6463. Dimostrano questa convinzione attraverso le loro azioni, cercando costantemente rifugio in Allah, l'Esaltato, attraverso la Sua obbedienza.

I veri servi del Misericordioso comprendono che quando le persone raggiungeranno l'aldilà si pentiranno dei loro peccati e di non aver compiuto più azioni giuste. Capitolo 89 Al Fajr, versetti 23-24:

“E portato [in vista], quel Giorno, è l'Inferno - quel Giorno, l'uomo ricorderà, ma come [cioè, a cosa servirà] il ricordo? Egli dirà: "Oh, vorrei aver mandato avanti [qualcosa di buono] per la mia vita."”

Ciò li spinge ad affrettarsi verso azioni giuste come la preghiera notturna volontaria menzionata nei versetti precedenti. Si affrettano a cercare rifugio presso Allah, l'Esaltato, attraverso l'obbedienza sincera, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza. Ogni volta che scivolano e commettono un peccato, si affrettano verso un sincero pentimento, supplicando Allah, l'Esaltato, di perdonarli. Si rendono conto di sé regolarmente in modo da poter aumentare la loro obbedienza ad Allah, l'Esaltato. È stato consigliato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 4260, che questa è la qualità di una persona saggia.

Molti sono distratti dall'Inferno e dalle sue punizioni dallo sfarzo e dalla pompa di questo mondo, ma d'altro canto tengono sempre a mente il Giorno del Giudizio e l'incontro con l'Inferno. È come se potessero assistere all'Inferno portato avanti da settantamila corde, con ogni corda tirata da settantamila Angeli. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 7164. Quando si conduce la propria vita in questo modo, ci si impegna ad adempiere alle proprie responsabilità e ai propri doveri secondo gli insegnamenti dell'Islam, sforzandosi

nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, e cercando il Suo rifugio da una fine malvagia.

Spesa equilibrata

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 67:

“E [sono] coloro che, quando spendono, non lo fanno eccessivamente o con parsimonia, ma sono sempre, tra queste due cose, [giustamente] moderati.”

Capiscono che in realtà tutto ciò che possiedono appartiene ad Allah, l'Esaltato, e che è stato dato loro solo come prestito. Quindi restituiscono il prestito ad Allah, l'Esaltato, usando le loro benedizioni, come la loro ricchezza, nel modo prescritto dall'Islam senza essere avari, eccessivi, spreconi o stravaganti. Si rendono conto che la loro ricchezza e altre benedizioni sono una prova da parte di Allah, l'Esaltato, quindi si comportano come servi veramente grati e superano questa prova usando la loro ricchezza e altre benedizioni nel modo corretto. Capitolo 67 Al Mulk, versetto 2:

“[Colui] che ha creato la morte e la vita per mettervi alla prova [per vedere] chi di voi è il migliore nelle sue opere…”

Hanno imparato che Allah, l'Eccelso, non ama la stravaganza, quindi spendono senza essere spreconi. Capitolo 6 Al An'am, versetto 141:

“… E non siate eccessivi. In verità, a Lui non piacciono coloro che commettono eccessi.”

Evitano di essere avari a tutti i costi perché sono a conoscenza dell'Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1961, che avverte che la persona avida è lontana da Allah, l'Eccelso, lontana dal Paradiso, lontana dalle persone e invece è vicina al fuoco dell'Inferno. Questo stesso Hadith consiglia che Allah, l'Eccelso, preferisce una persona generosa e ignorante più di un adoratore avaro.

I servi del Misericordioso evitano l'avidità poiché sono pienamente consapevoli del fatto che Allah, l'Eccelso, fornisce loro provviste e ha persino prestato giuramento su di esse. Capitolo 51 Adh Dhariyat, versetti 22-23:

“E nel cielo è la vostra provvista e tutto ciò che vi è stato promesso. Allora, per il Signore del cielo e della terra, in verità, è verità - proprio come [sicuro] è che state parlando.”

In effetti, la provvista dell'intera creazione fu assegnata e registrata oltre cinquantamila anni prima della creazione dei Cieli e della Terra. Ciò è confermato in un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 6748.

Grazie a questi insegnamenti divini e ad altri, evitano i due atteggiamenti estremi di stravaganza e avidità. E invece rimangono nel mezzo spendendo quando necessario e trattenendo quando necessario.

Evitano ogni forma di ricchezza illecita sapendo che Allah, l'Eccelso, non accetterà la supplica di colui che è sostenuto dall'illecito. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 2346. Se Allah, l'Eccelso, rifiuta la loro supplica, come accetterà una qualsiasi delle loro azioni?

In un altro Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 2342, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che Allah, l'Esaltato, accetta solo la carità da ricchezze lecite. Questo Hadith evidenzia anche la grande ricompensa di una persona quando fa la carità per amore di Allah, l'Esaltato, dalla sua ricchezza lecita. Allah, l'Esaltato, darà una montagna di ricompensa per la carità lecita anche se è solo un singolo frutto di dattero.

I veri servitori del Misericordioso donano sempre la loro carità obbligatoria, sapendo che ci sono severe punizioni per chi non adempie a questo importante dovere. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 180:

“E coloro che [avidamente] trattengono ciò che Allah ha dato loro della Sua generosità non pensino mai che sia meglio per loro. Piuttosto, è

peggio per loro. I loro colli saranno circondati da ciò che hanno trattenuto nel Giorno della Resurrezione…"

Invece di rincorrere avidamente la ricchezza in eccesso, i servi del Misericordioso prendono ciò di cui hanno bisogno per assolvere alle loro responsabilità e donano il resto per il piacere di Allah, l'Eccelso. Questo è il modo in cui si può superare la prova e la prova della ricchezza.

In effetti, hanno capito che un vero servitore di Allah, l'Eccelso, dona sempre più della carità obbligatoria, come è stato indicato nel Sacro Corano e negli Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Ad esempio, Capitolo 5 Al Ma'idah, versetto 12:

"… E Allah disse: "Io sono con voi. Se eseguite la preghiera e date la zakat e credete nei Miei messaggeri e li sostenete e prestate ad Allah un prestito generoso…"

Un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 1671, consiglia che la carità è dovuta ogni giorno per conto di ogni articolazione del corpo di ogni musulmano. Questo ovviamente non si riferisce alla carità obbligatoria che viene offerta annualmente.

È importante notare che la carità non è limitata solo alla ricchezza. La carità può essere offerta in diversi modi, ad esempio, comandare il bene

e proibire il male è un atto di carità. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 1671.

Il versetto, citato all'inizio, che menziona le abitudini di spesa dei veri servitori del Misericordioso, può includere un approccio equilibrato a tutte le forme di carità, come dedicare il proprio tempo ad aiutare gli altri. Chi non trova un equilibrio dedicherà troppo tempo ad aiutare gli altri, il che lo porterà a trascurare i propri doveri e responsabilità. Chi non dedica abbastanza tempo ad aiutare gli altri diventerà egocentrico e si preoccuperà solo di sé stesso, il che non è l'atteggiamento di un vero musulmano.

I veri servitori del Misericordioso hanno sempre la giusta intenzione quando spendono. Non annullano la loro carità ricordando agli altri i loro favori. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 264:

" O voi che credete, non invalidate le vostre elemosine con richiami o ingiurie…"

Poiché spendono sinceramente per Allah, l'Eccelso, non cercano altro da nessun altro. A causa della loro pia intenzione Allah, l'Eccelso, li ricompensa anche quando spendono per cose che sembrano mondane, ad esempio, per la loro famiglia. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 4006.

Sanno che la loro spesa giusta è un favore di Allah, l'Esaltato, poiché non sarebbero mai in grado di ottenere questo equilibrio senza la misericordia di Allah, l'Esaltato, quindi rimangono grati in ogni momento. Infatti, hanno paura che la loro spesa giusta non venga accettata da Allah, l'Esaltato, a causa di qualche difetto nascosto come l'insincerità. Capitolo 23 Al Mu'minun, versetto 60:

" E coloro che danno ciò che danno mentre i loro cuori sono timorosi perché torneranno al loro Signore."

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3175, che questo versetto si riferisce ai veri servitori del Misericordioso.

Politeismo

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 68:

“ E coloro che non invocano con Allah un’altra divinità…”

Questo versetto indica l'importanza di una pura intenzione di compiacere solo Allah, l'Esaltato, quando si compiono azioni. I veri servitori del Misericordioso mettono da parte tutte le altre intenzioni e desideri e obbediscono solo ad Allah, l'Esaltato, per adempiere allo scopo della loro creazione che è il servizio ad Allah, l'Esaltato. Capitolo 51 Adh Dhariyat, versetto 56:

" E non ho creato i jinn e gli uomini se non per adorarMi."

Politeismo possono essere classificati come maggiori e minori. Il tipo più grande è quando si crede in più di un Dio. Se una persona muore in questo stato non verrà perdonata. Capitolo 4 An Nisa, versetto 48:

“ In verità Allah non perdona l'associazione con Lui...”

Questo è il più grande peccato che si possa commettere, come confermato dal Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6273. È considerato un grande tradimento negare per primi i favori che uno ha fatto a un altro ed è ancora peggio usare questi favori contro chi li ha dati. Se questo è vero tra due persone, si può immaginare la grandezza del tradimento di una persona che si comporta in questo modo con Allah, l'Esaltato, quando Lui solo fornisce alla creazione innumerevoli benedizioni?

Il tipo minore di politeismo è quando si ostentano le proprie azioni. Ciò è stato confermato in molti Hadith come quello trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3989. Nel Giorno del Giudizio coloro che hanno compiuto azioni per compiacere altri oltre ad Allah , l'Esaltato, riceveranno l'ordine di ottenere la loro ricompensa da loro, il che non sarà possibile. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3154. Questo è colui che ha preso il proprio desiderio come proprio signore mentre agisce per soddisfare i propri desideri invece di agire per compiacere Allah, l'Esaltato. Capitolo 45 Al Jathiyah, versetto 23:

“ Hai visto colui che ha preso come suo dio il suo [proprio] desiderio…”

Si agisce solo per il bene di un altro perché si crede che la persona in qualche modo gli concederà una benedizione o lo proteggerà da qualche danno. Questa qualità è posseduta solo da Allah, l'Esaltato,

quindi agire per il bene di altri che non siano Allah, l'Esaltato, è politeismo e semplicemente sciocco.

Se un musulmano inizialmente intende compiacere Allah, l'Eccelso, e poi cambia idea a causa di qualche fattore esterno, finché lotta con se stesso e cerca di tornare alla sua intenzione iniziale, si spera che gli venga concessa una ricompensa per la sua intenzione originale e per la lotta interiore per mantenerla purificata.

Per coloro che mescolano la loro intenzione negli atti religiosi per compiacere Allah, l'Eccelso, e per ottenere qualcosa di mondano è discutibile se riceveranno una ricompensa nell'aldilà per l'azione. Alcuni studiosi credono che riceveranno una ricompensa completa fintanto che il desiderio mondano non è illecito. Alcuni credono che un musulmano sarà ricompensato parzialmente a causa della sua duplice intenzione. Altri studiosi credono che non otterranno alcuna ricompensa poiché hanno associato la loro intenzione al compiacere Allah, l'Eccelso, il che può essere considerato un aspetto del politeismo minore. Pertanto, un musulmano saggio dovrebbe scegliere l'opzione più sicura e compiere solo azioni religiose per compiacere Allah, l'Eccelso e non mescolare la sua intenzione con qualche lecito guadagno mondano.

Rispetta la vita

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 68:

"… o uccidere l'anima che Allah ha proibito [di essere uccisa], se non per diritto…"

I veri servitori di Allah, l'Eccelso, rispettano tutte le forme di vita. Obbediscono agli insegnamenti dell'Islam che prescrivono chiaramente che la misericordia dovrebbe essere mostrata a tutta la creazione. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6028, che chiunque non mostri misericordia agli altri non riceverà misericordia da Allah, l'Eccelso. L'Islam non solo consiglia il trattamento gentile delle persone, ma lo prescrive anche per gli animali. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 2550. Nessun'altra religione attribuisce tale valore alla vita umana. Il Sacro Corano paragona l'uccisione di una persona innocente all'uccisione dell'intera umanità. Capitolo 5 Al Ma'idah, versetto 32:

" …uccide un'anima a meno che non sia per un'anima o per la corruzione [fatta] nella terra - è come se avesse ucciso l'umanità intera. E chiunque ne salva uno - è come se avesse salvato completamente l'umanità…"

Questo versetto da solo è sufficiente a scoraggiare quelle persone che affermano di uccidere persone innocenti in nome dell'Islam. Questo versetto dimostra che la loro vera intenzione malvagia è quella di ottenere ricchezza e potere, che non hanno nulla a che fare con l'Islam.

Non danneggiare gli altri è così importante che il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 4998, che una persona non può essere un vero musulmano finché le altre persone, indipendentemente dalla loro fede, non sono al sicuro dalla loro lingua e dalle loro azioni. Se questo è il caso solo per danneggiare gli altri, come può l'Islam permettere l'uccisione di persone innocenti? Infatti, questo è risposto in questo stesso Hadith. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, avverte che una persona non può essere un vero credente finché le vite e i beni degli altri non sono al sicuro dalle loro azioni.

Coloro che affermano di seguire le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, dovrebbero sapere che non ha mai fatto del male a un'altra persona a meno che non fosse per legittima difesa contro un soldato maschio. Non ha mai fatto del male a una donna, a un anziano o a un bambino. Infatti, non si è mai vendicato di sé stesso e ha applicato la punizione ordinata da Allah, l'Esaltato, come capo di stato solo a coloro che hanno oltrepassato i limiti. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6050. Questo è il modo in cui i musulmani devono comportarsi in tutte le circostanze se affermano di essere seguaci del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui.

A un musulmano è stato concesso il permesso di difendere se stesso, le proprie famiglie e i propri beni. Ma tutto questo ha dei limiti. In nessun modo un musulmano ha il permesso di colpire per primo e togliere la vita a una persona innocente. I musulmani dovrebbero quindi trattare gli altri come vorrebbero essere trattati, ovvero con rispetto e misericordia.

Relazioni illegali

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 68:

"…e non commettere rapporti sessuali illeciti. E chiunque lo facesse incorrerebbe in una punizione."

I veri servitori di Allah, l'Eccelso, evitano ogni forma di relazione illegale. Il fatto che l'adulterio sia stato posto accanto al politeismo e all'uccisione di una persona innocente in questo versetto ne indica la severità.

I musulmani dovrebbero prendere delle precauzioni per evitare di essere tentati da relazioni illegali. Innanzitutto, dovrebbero imparare ad abbassare lo sguardo. Ciò non significa che si debba sempre fissare le proprie scarpe, ma significa che si dovrebbe evitare di guardarsi intorno inutilmente, soprattutto in luoghi pubblici. Dovrebbero evitare di fissare gli altri e mantenere rispetto per il sesso opposto. Proprio come un musulmano non vorrebbe che qualcuno fissasse la propria sorella o figlia, non dovrebbe fissare le sorelle e le figlie degli altri. Capitolo 24 An Nur, versetto 30:

"Di' agli uomini credenti di ridurre [alcuni] della loro vista [1] e di custodire le loro parti intime. Ciò è più puro per loro…"

Ogni qualvolta sia possibile, un musulmano dovrebbe evitare di trascorrere del tempo da solo con il sesso opposto, a meno che non siano imparentati in un modo che proibisce il matrimonio. Questo è stato consigliato dal Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1862.

I musulmani dovrebbero vestirsi e comportarsi con modestia. Vestirsi con modestia evita di attirare gli sguardi degli estranei e comportarsi con modestia impedisce di fare i primi passi che potrebbero portare a una relazione illegale, come parlare inutilmente al sesso opposto.

Comprendere le benedizioni derivanti dall'evitare relazioni illegali è un altro modo per proteggersi da esse. Ad esempio, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha garantito il Paradiso a colui che salvaguarda la propria lingua e castità. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2408.

Temere la punizione per essere coinvolti in relazioni illegali aiuterà anche un musulmano a evitarle. Ad esempio, la fede si allontanerà dalla persona che sta commettendo fornicazione. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4690.

In realtà, un musulmano non ha bisogno di relazioni illegali poiché l'Islam prescrive il matrimonio. Coloro che non possono permettersi di

sposarsi dovrebbero digiunare spesso poiché ciò aiuta anche a controllare i propri desideri e azioni. Ciò è stato consigliato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 3398.

Pentimento sincero

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetti 70-71:

“ Eccetto coloro che si pentono, credono e fanno opere giuste. Per loro Allah sostituirà le loro azioni malvagie con il bene. E Allah è sempre Perdonatore e Misericordioso. E chi si pente e fa giustizia si rivolge davvero ad Allah con pentimento [accettato].”

Questi versetti indicano che i veri servitori del Misericordioso non sono esseri umani perfetti. Né Allah, l'Eccelso, si aspetta che lo siano. Quindi la prima cosa da notare è che un musulmano non dovrebbe mai perdere la speranza nell'infinita misericordia di Allah, l'Eccelso, poiché ciò può portarlo verso l'incredulità. Capitolo 12 Yusuf, versetto 87:

“… In verità, nessuno dispera del sollievo di Allah, eccetto i miscredenti.”

Infatti, a parte il politeismo maggiore, Allah, l'Eccelso, perdona tutti i peccati. Capitolo 4 An Nisa, versetto 116:

“In verità Allah non perdona la compagnia di Allah, ma perdona ciò che è inferiore a ciò a chi Egli vuole…”

Finché un musulmano ha ancora un po' di fiato in sé, non è mai troppo tardi per tornare ad Allah, l'Eccelso, in sincero pentimento. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 4253.

Tuttavia è fondamentale per tutti i musulmani evitare tutti i peccati, siano essi gravi o minori, poiché il momento della morte è sconosciuto. Se un musulmano continua a ritardare il pentimento sincero, potrebbe incontrare la morte impreparato. Quindi si ritroverà con un grande rimpianto. Infatti, ritardare il pentimento credendo che i propri peccati siano insignificanti è un segno di una persona malvagia secondo l'Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2497. Questo Hadith consiglia che una brava persona veda i propri peccati come se fossero una montagna sul punto di crollare su di loro, quindi si affretti a un sincero pentimento senza indugio.

I peccati minori possono essere cancellati da azioni giuste, ma i peccati maggiori richiedono un sincero pentimento. Ciò è stato indicato nel capitolo 4 An Nisa, versetto 31:

“ Se evitate i peccati maggiori che vi sono proibiti, rimuoveremo da voi i peccati minori e vi ammetteremo a un nobile ingresso [in Paradiso].”

Il sincero pentimento include il provare rammarico per il peccato, cercare il perdono di Allah, l'Eccelso, promettere sinceramente di non tornare al peccato o a un peccato simile di nuovo e, ove possibile, compensare eventuali violazioni. Se il peccato è contro le persone, allora il musulmano , se possibile, deve cercare il loro perdono e ripristinare i loro diritti. Se la persona non la perdona, allora la giustizia sarà stabilita nel Giorno del Giudizio. Le buone azioni dell'oppressore saranno date alla sua vittima e, se richiesto, i peccati della vittima saranno dati al suo oppressore. Ciò potrebbe causare la sventura dell'oppressore all'Inferno. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6579.

Cambiare in meglio

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 71:

“ E chi si pente e fa il bene, si rivolge ad Allah con pentimento [accettato].”

Uno dei segni del sincero pentimento accettato da Allah, l'Eccelso, è indicato in questo versetto. Dopo essersi pentito interiormente e attraverso le parole, un musulmano deve sostenere questo eseguendo azioni giuste e astenendosi da ulteriori peccati. Infatti, quando si eseguono azioni giuste correttamente, come la preghiera, ciò lo proteggerà dal persistere nei peccati. Capitolo 29 Al Ankabut, versetto 45:

“… In verità, la preghiera proibisce l’immoralità e l’iniquità…”

Dopo un sincero pentimento, un musulmano non solo migliora il suo rapporto con Allah, l'Esaltato, ma cambia anche il suo carattere in meglio, così da trattare le persone in modo più gentile. Per ispirare i musulmani a seguire il cammino dei veri servitori del Misericordioso Allah, l'Esaltato, dà la buona novella a coloro che si pentono

sinceramente che Egli trasformerà le loro cattive azioni in buone azioni. Capitolo 25 Al Furqan, versetto 70:

“… Per loro Allah sostituirà le loro cattive azioni con il bene…”

Questa benedizione è molto più grande della cancellazione dei propri peccati. Pertanto, i musulmani devono approfittare del tempo che è stato loro concesso pentendosi sinceramente dei peccati e sforzandosi di agire correttamente adempiendo ai comandi di Allah, l'Esaltato, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza.

Spergiuro

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 72:

“ E [sono] coloro che non testimoniano falsità…”

Questo versetto avverte che i veri servitori del Più Misericordioso non danno falsa testimonianza. Sfortunatamente, questo accade comunemente soprattutto nei paesi del terzo mondo dove i musulmani presentano false richieste in tribunale per prendere qualcosa che non appartiene loro, come ricchezza e proprietà. Secondo un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2654, la falsa testimonianza è uno dei più grandi peccati maggiori. Infatti, questo Hadith pone la falsa testimonianza accanto al politeismo e alla disobbedienza ai genitori.

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, diede un severo avvertimento in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 2373, che una persona che non si pente sinceramente di essere un falso testimone non si muoverà nel Giorno del Giudizio finché Allah, l'Esaltato, non lo manderà all'Inferno. Infatti, colui che agisce come falso testimone per prendere qualcosa a cui non ha diritto verrà mandato all'Inferno anche se la cosa che ha preso era un ramoscello di un albero. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 353. Essere un falso testimone è un peccato grave in quanto include molti altri peccati terribili, come la menzogna. Questo peccato contro le persone non sarà perdonato da Allah, l'Esaltato, finché la vittima non la

perdonerà per prima. Se non lo faranno, le loro buone azioni saranno date alla loro vittima e, se necessario, i peccati della loro vittima saranno dati a loro nel Giorno del Giudizio per stabilire giustizia. Ciò potrebbe causare la caduta del falso testimone all'Inferno. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6579. Il falso testimone commette anche un peccato se testimonia a favore di qualcun altro in modo che quest'ultimo possa prendere qualcosa a cui non ha diritto. Questo atteggiamento sfida chiaramente il comando del Sacro Corano che consiglia ai musulmani di non aiutarsi a vicenda nel male ma di aiutarsi a vicenda nelle cose buone. Capitolo 5 Al Ma'idah, versetto 2:

"… E cooperate nella giustizia e nella pietà, ma non cooperate nel peccato e nell'aggressione…"

Il falso testimone commetterà anche altri peccati usando qualcosa che è stato ottenuto illegalmente. Ad esempio, se hanno ottenuto ricchezza in questo modo e poi l'hanno usata per compiere il Sacro Pellegrinaggio. Il loro Sacro Pellegrinaggio sarà respinto poiché Allah, l'Eccelso, accetta solo ciò che è lecito. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 2342. È un dovere di tutti i musulmani dire sempre la verità, sia nelle normali conversazioni quotidiane che sotto giuramento in un caso giudiziario. Mentire in tutte le forme porta a peccati che a loro volta portano all'Inferno. Chi continua a mentire sarà registrato come un grande bugiardo da Allah, l'Eccelso. Ciò è stato avvertito in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1971. Si teme che questo grande bugiardo sarà mandato all'Inferno nel Giorno del Giudizio. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 61:

"… invochiamo la maledizione di Allah sui bugiardi [tra noi]."

Cose Vane

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 72:

"…e quando passano vicino a un discorso cattivo, passano oltre con dignità."

Questo versetto indica che i veri servi del Misericordioso evitano tutte le cose che non traggono alcun beneficio in questo mondo o nell'altro, sia che si tratti di parole o azioni. È importante notare che ci sono tre tipi di parole e azioni . Si dovrebbe tacere e astenersi dal primo tipo che è completamente dannoso per la propria vita mondana e religiosa. Il secondo tipo semplicemente spreca tempo, il che sarà un grande rimpianto nel Giorno del Giudizio. Questo tipo è parole o azioni che non sono né benefiche né dannose per la propria vita mondana o religiosa. L'ultimo tipo uno dovrebbe impegnarsi in un discorso e in azioni benefiche . Secondo questa struttura due terzi del discorso e delle azioni dovrebbero essere rimossi dalla propria vita.

Nella maggior parte dei casi, il discorso vano non è considerato un peccato. Ma farà sprecare il proprio tempo prezioso. Inoltre, il discorso non necessario di solito porta a un discorso peccaminoso come la maldicenza. È estremamente raro che le persone discutano di qualcosa che non è utile né in questo mondo né nell'altro senza alla fine commettere un peccato. Si dovrebbe tenere a mente che il loro discorso

è in realtà una lettera che scrivono ad Allah, l'Eccelso. Sarebbe imbarazzante per una persona riempire questa lettera con parole in eccesso che non sono di alcun beneficio per loro o per gli altri in questo mondo o nell'altro. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha dichiarato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2408, che Allah, l'Eccelso, odia quando le persone pronunciano parole inutili. È chiaro da molti Hadith che il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, non ha pronunciato parole inutili e ha mostrato avversione per questo. Un esempio si trova nell'Adab Al Mufrad, numero 211 dell'Imam Bukhari. Pertanto, è dovere del musulmano evitare questo tratto.

È importante notare che questo versetto indica anche che i veri servi del Misericordioso non commettono peccati attraverso la loro parola. Come potrebbero farlo quando non pronunciano nemmeno parole che non sono considerate peccaminose, vale a dire, parole vane?

I musulmani dovrebbero ascoltare e imparare da loro in modo che possano adottare l'importante caratteristica di dire solo buone parole o di rimanere in silenzio. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 176.

È importante capire che, contrariamente a quanto alcuni credono, una persona che non ha purificato la propria parola non può avere un cuore o un corpo purificati. Ciò è stato indicato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2407.

Inoltre, questo versetto indica anche l'importanza di buoni compagni. Infatti, una persona non può essere un buon compagno finché non impara a controllare il proprio linguaggio. Questo perché una persona sarà influenzata dai propri compagni, come è avvertito in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4833. Se una persona occupa il proprio tempo con discorsi e azioni vane, molto probabilmente i suoi amici faranno lo stesso. Ecco perché è fondamentale per tutti i musulmani scegliere attentamente i propri compagni e consigliare ad altri, come i propri figli, di fare lo stesso. Capitolo 43 Az Zukhruf, versetto 67:

“ Quel Giorno, gli amici intimi saranno nemici gli uni degli altri, eccetto i giusti.”

Parole e azioni

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 73:

“E coloro che, quando vengono ricordati i versetti del loro Signore, non cadono su di essi sordi e ciechi.”

Questo versetto indica che i veri servitori del Più Misericordioso dimostrano la loro servitù attraverso le azioni, non solo le parole, ascoltando, comprendendo e agendo in base agli insegnamenti dell'Islam. Molti musulmani recitano il Sacro Corano, ma si sentono disconnessi da Allah, l'Eccelso. Questo perché adempiono solo al primo aspetto del Sacro Corano, che è recitarlo. Nella maggior parte dei casi, questi musulmani non capiscono la lingua araba, quindi come può il Sacro Corano influenzare il loro comportamento? In realtà, queste persone agiscono come se fossero sorde e cieche al Sacro Corano, poiché non si preoccupano di adempiere agli altri e più importanti aspetti del Sacro Corano. Il secondo aspetto è comprenderlo, il che può essere fatto studiando le sue interpretazioni autentiche e approvate. L'aspetto finale del Sacro Corano è agire in base ai suoi insegnamenti. Semplicemente non è abbastanza buono avvolgerlo in un bel vestito e metterlo su uno scaffale alto nella propria casa. Il Sacro Corano è un libro di guida, non un ornamento per la casa. Come si può essere guidati da essa se non se ne adempiono tutti gli aspetti? Questo è ciò che i veri servitori del Misericordioso si sforzano di fare. È chiaro da questo versetto che ignoranza e vero servizio ad Allah, l'Esaltato, non possono essere trovati insieme in un singolo cuore.

Una famiglia pia

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata nel capitolo 25 di Al Furqan, versetto 74:

“ E coloro che dicono: «Signore nostro, concedici dalle nostre mogli e dalla nostra progenie conforto ai nostri occhi…»

Questo versetto indica l'importanza di sposarsi secondo gli insegnamenti dell'Islam. Ciò significa che i veri servitori del Misericordioso seguono il consiglio del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, trovato in Sahih Muslim, numero 3635, quando scelgono chi sposare. Questo Hadith consiglia che una persona si sposi per la sua bellezza, discendenza, ricchezza o per la sua pietà. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato ai musulmani di sposare qualcuno che possiede pietà.

È importante capire che le prime tre cose menzionate in questo Hadith sono molto transitorie e imperfette. Possono dare a qualcuno una felicità temporanea, ma alla fine queste cose diventeranno un peso per loro poiché sono collegate al mondo materiale e non alla cosa che garantisce il successo definitivo e permanente, vale a dire la fede. Basta osservare i ricchi e i famosi per capire che la ricchezza non porta felicità. Infatti, i ricchi sono le persone più insoddisfatte e infelici sulla Terra. Sposare qualcuno per il bene della sua discendenza è sciocco poiché non garantisce che la persona sarà un buon coniuge. Infatti, se il matrimonio non funziona, distrugge il legame familiare che le due

famiglie possedevano prima del matrimonio. Sposarsi solo per il bene della bellezza, ovvero l'amore, non è saggio poiché questa è un'emozione volubile che cambia con il passare del tempo e con l'umore. Quante coppie presumibilmente annegate nell'amore hanno finito per odiarsi?

Ma è importante notare che questo Hadith non significa che si debba trovare un coniuge povero, poiché è importante sposarsi con qualcuno che possa sostenere finanziariamente una famiglia. Né significa che non si debba essere attratti dal proprio coniuge, poiché questo è un aspetto importante di un matrimonio sano. Ma questo Hadith significa che queste cose non dovrebbero essere la ragione principale o ultima per cui qualcuno si sposa.

La qualità principale e ultima che un musulmano dovrebbe ricercare in un coniuge è la pietà. Questo è quando un musulmano adempie ai comandamenti di Allah, l'Eccelso, si astiene dai Suoi divieti e affronta il destino con pazienza. In parole povere, chi teme Allah, l'Eccelso, tratterà bene il proprio coniuge sia nei momenti di felicità che in quelli di difficoltà. D'altro canto, coloro che sono irreligiosi maltratteranno il proprio coniuge ogni volta che è turbato. Questo è uno dei motivi principali per cui la violenza domestica è aumentata tra i musulmani negli ultimi anni.

I veri servitori del Misericordioso agiscono in base al consiglio dato in questo Hadith e attraverso di esso realizzano un aspetto che li aiuta a perfezionare la loro fede. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2521. Solo attraverso questo

comportamento un musulmano può raggiungere la freddezza dei propri occhi attraverso il proprio coniuge che è indicata in questo versetto.

Per ottenere la seconda cosa menzionata in questo versetto, vale a dire un bambino pio, un genitore deve educare il proprio figlio ad adottare la pietà, innanzitutto dando l'esempio e dando al proprio figlio una dimostrazione pratica di pietà. In secondo luogo, dovrebbero insegnargli fin da piccoli i diversi aspetti della pietà e del carattere nobile insegnati nel Sacro Corano e negli Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Questo può essere riassunto in tre cose, vale a dire, adempiere ai comandi di Allah, l'Esaltato, astenersi dai Suoi divieti e affrontare il destino con pazienza.

Solo quando un genitore compie questi passi può soddisfare la supplica in questo versetto. Solo allora il figlio gli sarà di beneficio in questo mondo e nell'altro. Trascurare questo dovere farà sì che il proprio figlio diventi una fonte di angoscia per lui in entrambi i mondi.

Carattere nobile

La successiva caratteristica dei veri servi del Misericordioso è menzionata alla fine del capitolo 25 di Al Furqan, versetto 74:

“E coloro che dicono: «Signore nostro, concedici dalle nostre mogli e dalla nostra progenie conforto ai nostri occhi e facci un esempio per i giusti»”

In realtà, questo versetto non significa che i veri servi del Più Misericordioso desiderino essere leader religiosi o mondani. In realtà significa che desiderano adottare le qualità dei leader dell'umanità, come i Santi Profeti, la pace sia su di loro, poiché sono i migliori e i più amati da Allah, l'Esaltato. Questa supplica è un modo indiretto di desiderare l'amore di Allah, l'Esaltato. Questo versetto mostra che questo non può essere ottenuto senza impegnarsi concretamente, il che è ulteriormente supportato da un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6502. Consiglia che dopo aver adempiuto ai doveri obbligatori e essersi sforzati di compiere buone azioni volontarie si diventa amati da Allah, l'Esaltato. Pertanto, un musulmano deve sforzarsi di compiere tutte le cose amate da Allah, l'Esaltato, e astenersi da tutte le cose non gradite ad Allah, l'Esaltato, se desidera adottare le migliori caratteristiche e diventare un amato da Allah, l'Esaltato.

Inoltre, questa parte del versetto indica che agire nel modo discusso porterà a soddisfare la supplica menzionata all'inizio di questo versetto

che è stata discussa nel capitolo precedente. Vale a dire, desiderare di avere una famiglia pia in modo che diventi una grande risorsa per un musulmano invece di un peso in entrambi i mondi.

Questa parte del versetto può anche significare che i veri servitori del Più Misericordioso desiderano e si sforzano di adempiere all'importante dovere di comandare il bene e proibire il male in modo che siano ricompensati per coloro che ascoltano e agiscono secondo i loro consigli. Ciò è stato consigliato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 2351. E come indicato da questo Hadith i veri servitori del Più Misericordioso temono di diventare una causa per la fuorviante guida degli altri. Ciò causerà solo un aumento dei peccati di una persona a seconda di quante persone una persona fuorvia.

Vogliono essere un modello positivo per coloro che sono sotto la loro cura. Questo è un dovere importante per tutti i musulmani secondo un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 2928.

Per concludere questo libro, tutti i musulmani devono sforzarsi di adottare le caratteristiche dei veri servitori del Più Misericordioso. Attraverso questo e la misericordia di Allah, l'Esaltato, saranno benedetti in questo mondo e troveranno un rifugio e un luogo di riposo eterno nell'aldilà. Ciò è stato indicato nel versetto successivo. Capitolo 25 Al Furqan, versetto 75:

“ A coloro verrà conferita la Camera per ciò che hanno pazientemente sopportato, e saranno accolti con saluti e [parole di] pace.”

Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

Oltre 400 eBook gratuiti: https://shaykhpod.com/books/

Siti di backup per eBook/Audiolibri:

https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/

https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books

https://archive.org/details/@shaykhpod

PDFs of All English Books & Backup Links/ تمام کتابیں / সব বই / جميع الكتب/ Semua Buku / Todos Los Libros:

https://shaykhpod.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://spurdu.wordpress.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://c6f97428-aa9d-46f8-8352-c67abd2419bf.usrfiles.com/ugd/c6f974_a42ab24eb8c7405286bff57a0a670049.pdf

https://archive.org/download/ShaykhPod-books/all-master-link.pdf

Altri media ShaykhPod

Audiolibri : https://shaykhpod.com/books/#audio
Blog quotidiani: https://shaykhpod.com/blogs/
Immagini: https://shaykhpod.com/pics/
Podcast generali: https://shaykhpod.com/general-podcasts/
PodWoman: https://shaykhpod.com/podwoman/
PodKid: https://shaykhpod.com/podkid/
Podcast urdu: https://shaykhpod.com/urdu-podcasts/
Podcast live: https://shaykhpod.com/live/

Segui in forma anonima il canale WhatsApp per blog, eBook, foto e podcast quotidiani:

https://whatsapp.com/channel/0029VaDDhdwJ93wYa8dgJY1t

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail: http://shaykhpod.com/subscribe

Achieve Noble Character